

DANIELI. Io ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato e mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Segue una interrogazione dell'onorevole Sorani al ministro dei lavori pubblici « per conoscere quando intenda di mettere a disposizione dei deputati la relazione sul riscatto delle ferrovie meridionali ».

L'onorevole Sorani non è presente, quindi la sua interrogazione s'intende ritirata.

Verrebbe ora una interrogazione dell'onorevole Ciccotti al ministro delle finanze, ma l'onorevole Ciccotti è in regolare congedo e la sua interrogazione sarà differita.

Segue una interrogazione degli onorevoli Morpurgo, Bianchini, Brandolin, Fradeletto, Tecchio, Caratti, Girardini, Bertolini, Freschi al ministro dei lavori pubblici « per sapere se intenda di far collocare il secondo binario sulla linea ferroviaria Udine-Mestre, reso necessario per il traffico sempre crescente e reclamato con urgenza dalle rappresentanze provinciali, comunali e commerciali di Udine, Treviso e Venezia ».

Degli onorevoli interroganti mi pare sia presente soltanto l'onorevole Tecchio.

TECCHIO. Per parte mia l'abbandono.

PRESIDENTE. Allora questa interrogazione s'intende ritirata.

Segue quella dell'onorevole Cimorelli al ministro di grazia e giustizia « per sapere quali siano le cause del ristagno della carriera dei funzionari di cancelleria ed in qual modo intenda di provvedere alla deficienza del personale di cancelleria, che si lamenta in parecchie sedi giudiziarie, tra cui vi è quella d'Isernia ».

L'onorevole sotto-segretario di Stato per la giustizia ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

FACTA, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. L'onorevole Cimorelli ha perfettamente ragione; il movimento nelle cancellerie da qualche tempo è arenato; ma vi sono circostanze imprescindibili che hanno determinato questo ritardo. Nel novembre del 1902 ebbero luogo per la prima volta gli esami per la elegibilità degli alunni ai posti di vice-cancelliere secondo le norme del decreto 9 ottobre 1900, e nel marzo 1903 fu pubblicata la graduatoria degli approvati, che asciesero a 1452. Ma parecchi alunni, malcontenti di questa graduatoria e persuasi che la classificazione ottenuta non rispondeva all'effettivo loro valore, hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato, il quale stabilì che quella graduatoria si dovesse sospendere.

In seguito poi alla nuova legge per le cancellerie furono emanate con regio decreto 17 luglio scorso le relative disposizioni transitorie

con le quali fu riconosciuto, agli incaricati di reggere i posti superiori delle cancellerie, il diritto di conseguire l'effettività. Ma anche questa disposizione fu imputata di incostituzionalità e fu inoltrato un altro ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato.

Successivamente fu pubblicata anche la nuova graduatoria dei funzionari di cancelleria colla parificazione voluta dalla legge del 2 luglio 1903; e anche contro tale graduatoria insorsero i cancellieri con un nuovo ricorso al Consiglio di Stato.

Il Ministero ripetutamente ha fatto vive insistenze al presidente del Consiglio di Stato affinché l'alto Consenso decidesse prontamente intorno a tali vertenze. Il Ministero fece anzi qualche cosa di più: mandò uno dei funzionari suoi a sollecitare personalmente il presidente del Consiglio di Stato allo scopo appunto di far risolvere queste questioni che intralciano il movimento in tutte le cancellerie giudiziarie.

Ora io sono in grado di dire che il giorno 16 del corrente mese fu trattata una di queste questioni, e che per i primi di febbraio anche le altre saranno discusse.

Appena il Consiglio di Stato avrà deciso, il Ministero potrà finalmente provvedere a quel largo movimento che non soltanto è atteso da moltissimi funzionari i quali hanno diritto di vedere la loro carriera progredire regolarmente ma è atteso ancora dalla stessa amministrazione della giustizia, la quale è la prima a risentire i gravissimi inconvenienti che derivano da questo stato di cose.

Con ciò io credo di aver soddisfatto l'onorevole Cimorelli.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cimorelli per dichiarare se sia o no soddisfatto.

CIMORELLI. Debbo ringraziare l'onorevole sotto-segretario di Stato della risposta che mi ha dato, e più ancora della forma cortese con cui egli ha voluto rispondermi. Egli infatti si è compiaciuto di dirmi che avevo perfettamente ragione e che la mia interrogazione era molto opportuna, poichè il personale delle cancellerie languisce, non facendosi più promozioni da ben sei mesi, mentre moltissimi sono i posti vacanti di cancelliere, di vice-cancelliere aggiunto e financo di alunno. E i lamenti sono fortissimi e sono anche giustissimi, perchè molti funzionari hanno dritto alla promozione da così lungo tempo aspettata.

Ha avuto ben ragione il sottosegretario di Stato nel rivolgere le più vive premure al Consiglio di Stato, perchè risolva una buona volta ricorsi che sono ad esso sottoposti e che costitui-